

Monitoraggio e valutazione del programma ATTIV-AREE

SNV - Roma
22 gennaio 2019



Stefano Cima
Ufficio Osservatorio e Valutazione



1. Inquadramento generale

- La valutazione degli effetti all'interno delle attività di monitoraggio e valutazione del programma

2. Impostazione metodologica dell'analisi degli effetti

- Logica controfattuale e scelta del gruppo di controllo

3. Dimensioni e variabili

- Attrattività del territorio: misure e dati disponibili



Inquadramento generale



Obiettivi delle attività di monitoraggio e valutazione

Obiettivi

1. Rendere conto delle risorse utilizzate evidenziando le attività svolte e gli output prodotti (*accountability*);
2. Analizzare criticamente il processo di implementazione, le azioni intraprese e i risultati intermedi per migliorare la gestione del progetto in corso d'opera (*apprendere lezioni dall'esperienza*);
3. Analizzare gli effetti e diffondere i risultati raggiunti (*restituire conoscenza*);



Strumenti e attori

Obiettivi	Attività	Attori	Risultati attesi
Rendere conto	Implementazione e utilizzo del sistema di monitoraggio degli stati di avanzamento	Gruppo Clas, (OsVal Fc e Project Team Fc, CTS), Enti attuatori	Descrizione e comunicazione delle realizzazioni del programma Decisioni sui pagamenti
Analizzare e re-indirizzare il processo	Analisi della documentazione prodotta dagli enti attuatori, indagine "Delphi", partecipazione agli incontri nodali della <i>governance</i> di progetto, realizzazione di visite sul campo	Gruppo Clas (OsVal Fc), Enti attuatori, Tutor, Project Team Fc, CTS	Individuazione tempestiva dei fattori critici (positivi e negativi) per l'implementazione del progetto Miglioramento della gestione del programma Apprendimento di lezioni sull'esperienza
Analizzare gli effetti (l'impatto)	Raccolta e analisi statistica di dati da fonti diverse in una logica controfattuale	OsVal Fc, Project Team Fc, Produttori di dati (fonti istituzionali e non), CTS	Generazione e diffusione di conoscenza sugli effetti del programma



Impostazione metodologica



Che cosa significa impatto?

Tanti possibili significati. Secondo la logica controfattuale:

Impatto = Differenza fra ciò che accade ai beneficiari dopo che un intervento è stato realizzato e ciò che sarebbe loro accaduto senza l'intervento.

L'impatto, così definito, non è mai osservabile, né conoscibile direttamente, né misurabile.

Un intervento, infatti, si realizza o non si realizza.

Non si può mai vedere contemporaneamente ciò che accade dopo e ciò che sarebbe accaduto senza.

L'impatto, però, si può stimare (e quindi valutare). Si può, cioè, esprimere e raccontare un giudizio argomentato sull'impatto.



Semplificazioni fuorvianti:

1 - La differenza pre-post

Normalmente, la differenza fra ciò che si misura sui beneficiari dopo un intervento e ciò che si misurava prima dell'intervento non corrisponde all'impatto dello stesso.

Di solito, infatti, anche in assenza di intervento, le condizioni di partenza si sarebbero naturalmente modificate (**dinamica spontanea**).

Solo in un caso (molto raro) le due cose coincidono: quando è ragionevole ipotizzare che in assenza di intervento non sarebbe successo niente (assenza di dinamica spontanea)



Semplificazioni fuorvianti: 2 - La differenza con-senza

Normalmente, il confronto fra beneficiari e non beneficiari di un intervento, dopo che lo stesso è stato realizzato, non corrisponde all'impatto dell'intervento.

Di solito, infatti, beneficiari e non beneficiari non sono confrontabili perché esistono condizioni di partenza differenti (**distorsione da selezione**) da cui potrebbero dipendere (spesso dipendono) le differenze misurate dopo l'intervento.

Solo quando l'assegnazione dell'intervento è decisa dal caso, cioè quando si conduce un vero e proprio **esperimento randomizzato controllato**, i due gruppi sono confrontabili e la differenza tra le medie delle variabili misurate è una stima dell'effetto dell'intervento.



Il caso di ATTIV-AREE

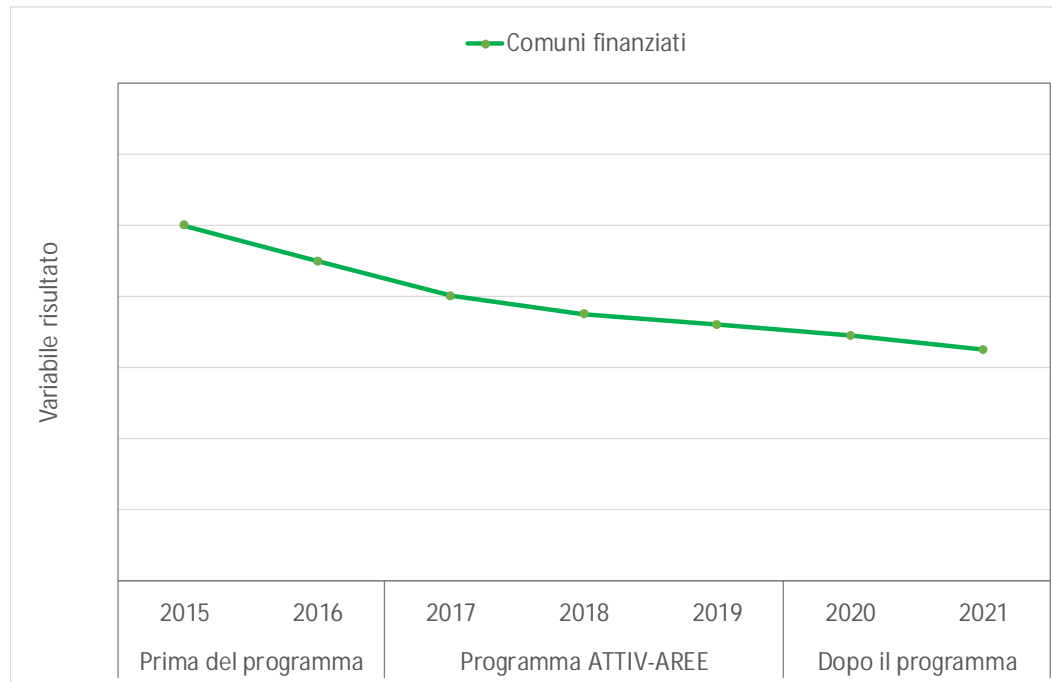
Non è in corso un vero e proprio esperimento (i territori non sono stati scelti a caso)
Non è verosimile immaginare l'assenza di dinamica spontanea (i territori sono stati individuati anche in base alle loro tendenze recenti, che mostrano un declino in termini demografici, economici, ecc.). Di conseguenza misurare la differenza pre-post e con-senza produrrebbe stime distorte dell'effetto.

Per ridurre la distorsione da selezione, è possibile individuare territori con caratteristiche simili a quelli prescelti (gli altri comuni lombardi classificati come Aree Interne SNAI). Per controllare la dinamica spontanea (tenendo anche conto di altri interventi di sostegno allo sviluppo in corso) è possibile osservarne l'evoluzione nel tempo.

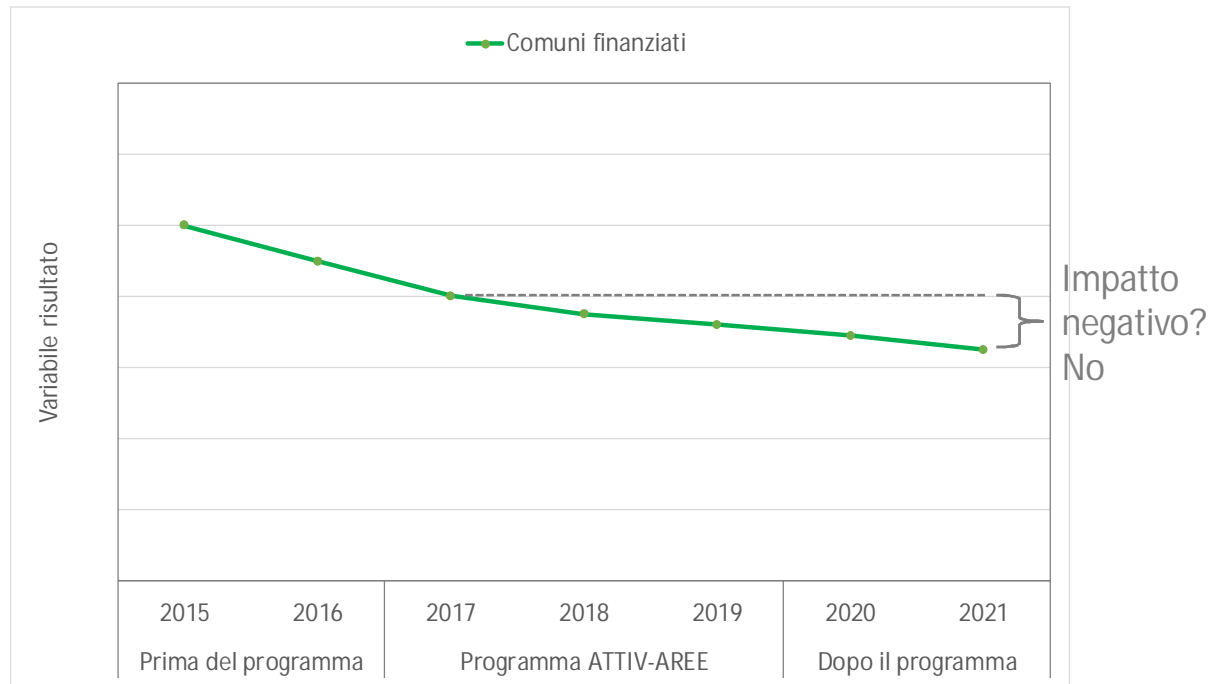
In questo modo (attraverso abbinamento statistico e *difference in differences*) si potrà costruire un confronto fra le variazioni dei territori finanziati e quelle delle altre aree interne della Lombardia per formulare un giudizio argomentato (stima non distorta) sull'impatto del programma.



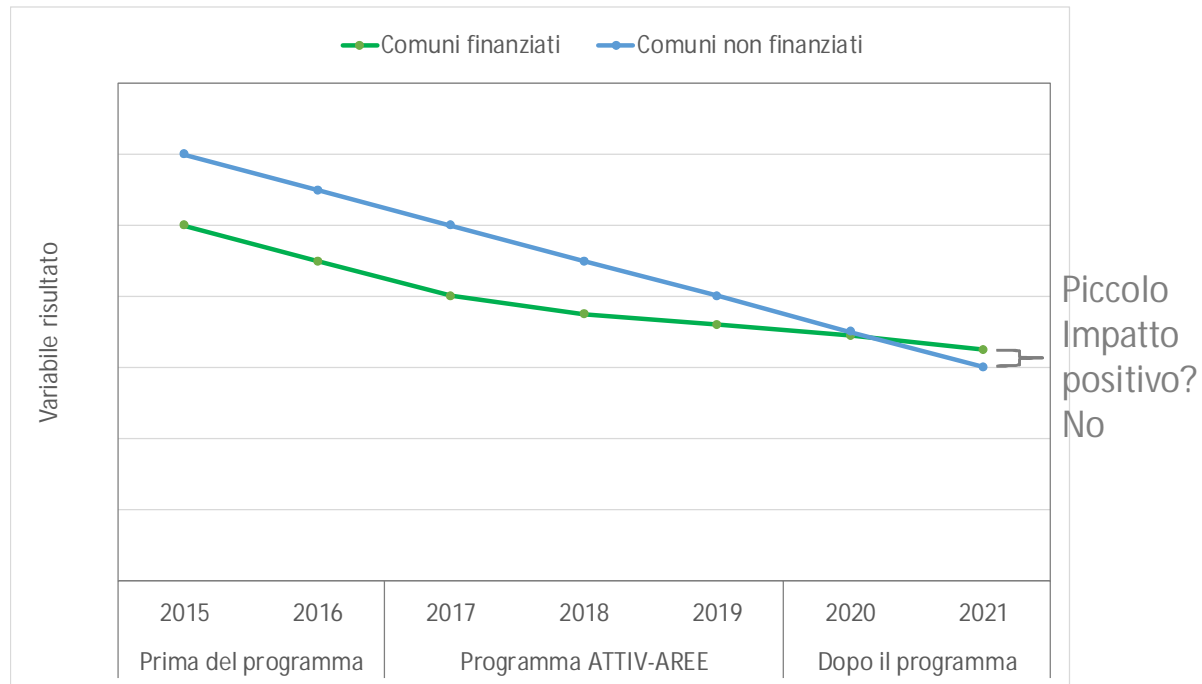
Graficamente



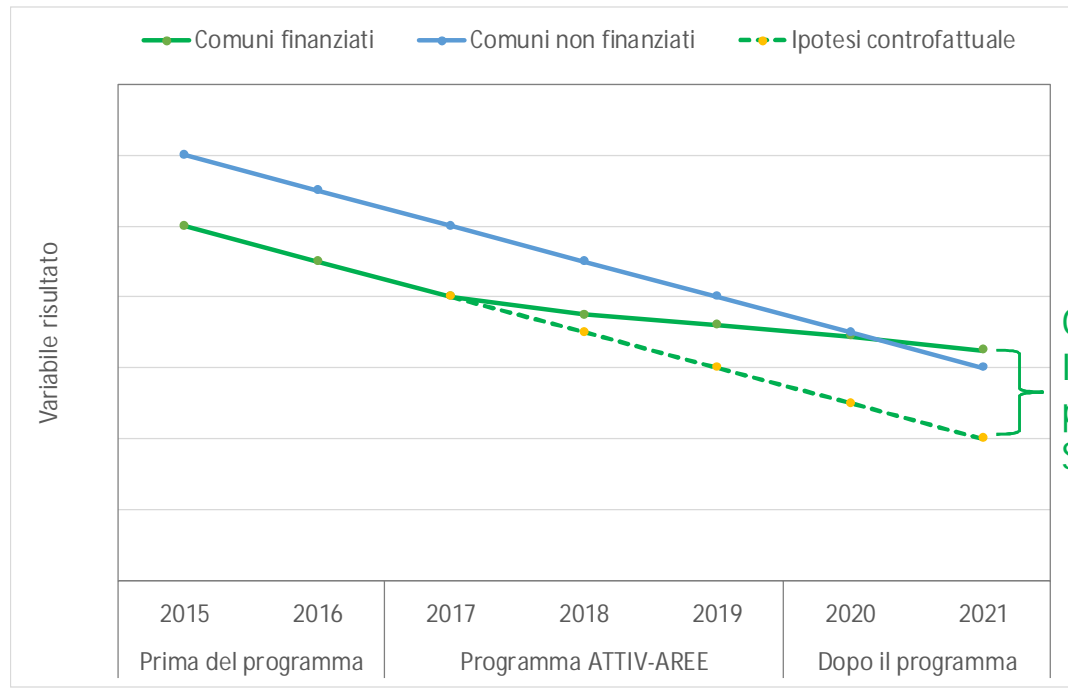
Graficamente



Graficamente



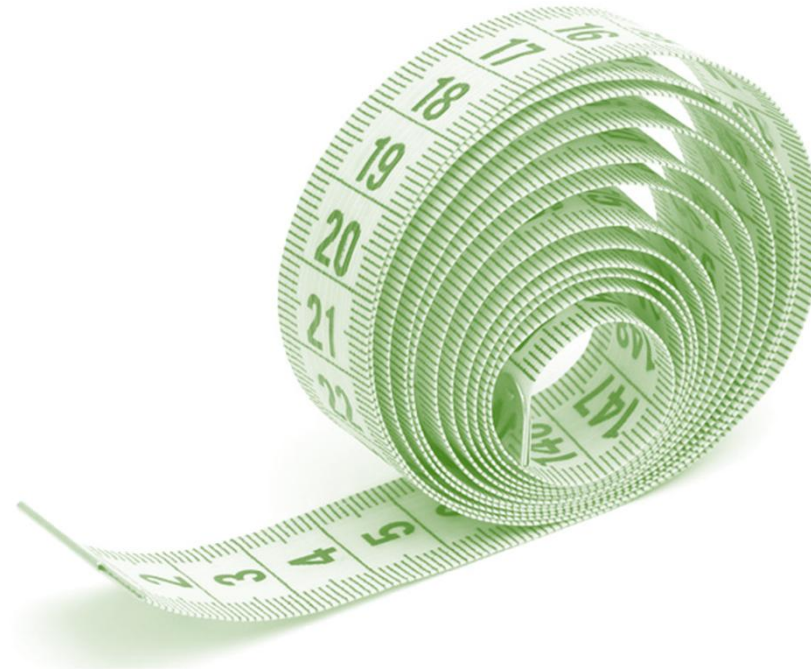
Graficamente



Grande
Impatto
positivo?
Sì (speriamo!)



Dimensioni e variabili



L'effetto su cosa?

Dimensione principale oggetto delle analisi sarà l'*attrattività del territorio* in termini abitativi, economici e sociali;

Le *variabili di outcome* corrispondenti a tale dimensione saranno le seguenti:

1. Popolazione residente e indicatori demografici (fonte: ISTAT);
2. Quotazioni del Mercato Immobiliare e volumi delle compravendite (fonte: Osservatorio Mercato Immobiliare Agenzia delle Entrate);
3. Analisi della nati-mortalità delle imprese (totali e giovanili - under 35) e dell'occupazione relativa (fonte: Ufficio studi CCIAA Milano);
4. Redditi e imposte dei cittadini (fonte: MEF, dichiarazioni dei redditi);
5. Flussi turistici in entrata/presenze annue e per stagione (fonte: Airbnb);
6. Numero di accessi a un set predefinito di pagine Wikipedia collegati ai luoghi e alle attività dei due progetti;
7. Indicatori di comportamento della popolazione e dei visitatori delle aree analizzate ricavati dai movimenti degli smartphone (analisi di fattibilità).



Dati istituzionali e Big Data

Le prime 4 variabili di *outcome* (dati istituzionali):

- sono prodotte da fonti pubbliche a fini istituzionali;
- sono misure consolidate;
- scontano alcuni ritardi nella disponibilità;
- misurano mutamenti strutturali di lungo periodo.

Le ultime 3 variabili di *outcome* (big data):

- sono prodotte da fonti private (hanno un costo) per fini non strettamente statistici;
- misurano le grandezze di interesse con alcuni gradi di approssimazione;
- sono disponibili quasi in tempo reale;
- descrivono segnali di cambiamento.





Per informazioni su progetto o valutazione



elenajachia@fondazionecariplo.it (progetto)

stefanocima@fondazionecariplo.it (valutazione)

